

na, Pietro diè sè stesso, sua moglie e suo figlio alla santa sede, a papa Gregorio VII e di lui successori con tutti i suoi beni la sua contea di Substanzone, il vescovato di Maguelone e sue dipendenze per tenerli in avvenire in allodio dalla romana chiesa dalla quale ed egli e i suoi successori terrebbero la stessa contea in feudo colla corrisponzione di un'oncia d'oro. » Vedesi da quest'atto, dice Vais- » sete, che il conte di Substanzone pretendea possedere i » propri dominii in allodio, cioè a dire senza dipendere da » alcun signore; ma se egli e i suoi antecessori, soggiun- » ge egli, si erano francati dalla dipendenza verso i mar- » chesi di Gozia che altra volta aveano un'autorità supe- » riore su tutta la provincia di Linguadoca, non si potrebbe » almeno non accordare che quel conte fosse soggetto alla » sovranità dei re di Francia, e che quindi non poteva sot- » trarsi alla fedeltà e vassallaggio verso di loro per rico- » noscere una potenza straniera. Il conte Pietro diè dunque » alla chiesa romana ciò che non gli apparteneva; e quindi » i suoi successori non fecero gran caso della donazione da » lui fatta ». Ignorasi l'anno della sua morte, ma non fu oltre il 1090. Lasciò due figli, Raimondo e Pons che fu abate di Cluni, non che due figlie la cui primogenita di nome Ermesinde sposò Guglielmo IV o V signore di Montpellier, ed Adele la seconda si maritò con un signore di nome Pietro del Puy. La madre loro visse sino al 1134.

RAIMONDO II.

RAIMONDO succedette in tenera età a Pietro suo padre sotto la tutela della madre Almodis. Divenuto maggiorenne assunse l'amministrazione de'suoi dominii e partì per la crociata l'anno 1109. Prima di porsi in cammino fece testamento, con cui pel caso di sua morte, e che il figlio trapassasse senza eredi, legava alla chiesa di Maguelone il diritto ch'egli avea sulle saline e sul porto di Maguelone con quanto Pietro del Puy teneva da lui in feudo, meno ciò che lo stesso Pietro avea nella giurisdizione di Adele sorella del conte. » E se morte mi sorprendesse » in cammino, aggiugn'egli, lascio mio figlio nelle mani di